

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Capitale Euro 67.451.756,32

Sede Legale in Milano

Sede Amministrativa in Segrate (MI)

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2010**

Cariche Sociali e organismi di controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marina Berlusconi

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Maurizio Costa

Consiglieri

Pier Silvio Berlusconi

Pasquale Cannatelli

Bruno Ermolli

Martina Forneron Mondadori

Roberto Poli

Mario Resca

Marco Spadacini

Umberto Veronesi

Carlo Maria Vismara (*)

(*) Segretario

Collegio Sindacale

Presidente

Ferdinando Superti Furga

Sindaci Effettivi

Francesco Antonio Giampaolo

Franco Carlo Papa

Sindaci Supplenti

Ezio Maria Simonelli

Francesco Vittadini

Sommario

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2010	9
- Indicatori finanziari e non finanziari	10
- Divisione Libri	11
- Divisione Periodici Italia	16
- Divisione Periodici Francia	18
- Servizi pubblicitari	20
- Direct e Retail	21
- Divisione Radio	22
- Corporate e altri business	23
- Situazione finanziaria	23
- Informazioni sul personale	26
- Investimenti tecnici	26
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del terzo trimestre	27
- Altre informazioni	27
- Evoluzione prevedibile della gestione	27
 Stato patrimoniale e conto economico consolidati	 30

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2010

Nel terzo trimestre dell'esercizio i valori economici di mercato nei settori di riferimento di Mondadori non hanno presentato significative variazioni; in particolare, sia i dati diffusionali che di investimento pubblicitario sono rimasti a livelli inferiori rispetto all'anno precedente: nonostante questo contesto non favorevole la Società ha ottenuto un margine operativo lordo di trimestre superiore del 73,2% rispetto al medesimo periodo del 2009, portando l'incremento progressivo a fine settembre al 51,2%.

Gli elementi che hanno determinato un così deciso miglioramento di redditività, a fronte di un fatturato in lieve crescita (+1,4%) rappresentano una ulteriore conferma rispetto a quanto già indicato in sede di bilancio semestrale:

- la buona tenuta dei valori diffusionali dei periodici, con *performance* nettamente migliori rispetto ai dati di mercato sia in Italia che in Francia;
- l'ulteriore incremento della redditività nel settore dei libri, che hanno anche ottenuto nel terzo trimestre valori di fatturato superiori al 2009;
- il costante miglioramento dei risultati delle attività del *network* internazionale e la prosecuzione del successo di *Grazia* in Francia, sia nei valori di diffusione che di raccolta pubblicitaria;
- il sempre maggior contributo, in termini di riduzione dei costi operativi, proveniente dal piano di riorganizzazione e di semplificazione dei processi.

Sono proseguite con ancor maggior impulso le attività inerenti ai contenuti digitali, con la stipula di accordi con operatori della produzione, della telecomunicazione e del *retail*; da inizio settembre il settore digitale ha inoltre assunto un ruolo propulsivo sia per proprie nuove attività, sia per il supporto ad altri settori di *business*, primi tra tutti periodici e libri. Grazie all'introduzione di una nuova organizzazione di gruppo, a matrice, varata ad ottobre e che assumerà piena efficacia a partire dal prossimo anno, si favorirà il coinvolgimento e la cooperazione di tutte le aree nella risposta alle nuove opportunità di mercato.

Di seguito i principali risultati economici al 30 settembre 2010.

Il **fatturato consolidato** è stato di 1.130,2 milioni di Euro, in miglioramento dell'1,4% rispetto ai 1.114,3 milioni di Euro del 2009.

Il **margine operativo lordo consolidato** è risultato di 103,1 milioni di Euro, in aumento del 51,2% rispetto ai 68,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente, pur comprendendo maggiori costi per incremento delle spese postali per 5,5 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato è risultata del 9,1% rispetto al 6,1% di pari periodo 2009.

Il **risultato operativo consolidato** è stato pari a 85,6 milioni di Euro, in aumento del 71,2% rispetto ai 50,0 milioni di Euro del 2009, con ammortamenti di attività materiali ed immateriali per 17,5 milioni di Euro (18,2 milioni di Euro nel 2009). L'incidenza sul fatturato è passata dal 4,5% del 2009 al 7,6%.

L'**utile prima delle imposte consolidato** è risultato di 67,5 milioni di Euro, in aumento del 35,0% rispetto ai 50,0 milioni di Euro del 2009, con maggiori oneri finanziari netti per 18,1 milioni di Euro. Per il confronto con l'esercizio precedente si segnala che nel terzo trimestre 2009 aveva inciso positivamente la plusvalenza di 14,5 milioni di Euro realizzata a seguito della chiusura del Private Placement e dei relativi derivati.

L'**utile netto consolidato** è risultato di 30,7 milioni di Euro, in aumento del 13,3% rispetto ai 27,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente: il risultato sconta il pagamento di 8,7 milioni di Euro a titolo di adesione alla normativa sulla chiusura delle liti fiscali pendenti.

L'**utile netto consolidato, rettificato** per tener conto dell'impatto netto dei fattori straordinari sopra indicati (plusvalenza finanziaria nel 2009 ed imposte per esercizi precedenti nel 2010) risulterebbe più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

Il **cash flow lordo** dei primi nove mesi del 2010 è stato di 48,2 milioni di Euro rispetto ai 45,3 milioni di Euro del 2009.

La **posizione finanziaria netta** è migliorata, passando da -372,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 a -369,0 milioni di Euro. Il miglioramento rispetto al 30 settembre 2009 è di 47,9 milioni di Euro e rispetto al 30 settembre 2008 è di 275,5 milioni di Euro.

L'andamento dei singoli settori in cui opera Mondadori viene approfondito nella sezione dedicata alle singole divisioni del Gruppo; di seguito ne sono illustrati i principali elementi.

Indicatori finanziari e non finanziari

Conto economico consolidato Euro/milioni	Terzo trimestre			Al 30 settembre		
	2010	2009	Delta	2010	2009	Delta
Ricavi di vendita	403,4	383,5	5,2%	1.130,2	1.114,3	1,4%
Costi per il personale	63,9	74,8	(14,6%)	198,2	217,9	(9,0%)
Costo del venduto e di gestione (*)	291,2	279,0	4,4%	832,2	822,9	1,1%
Proventi (Oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	0,2	(1,7)	n.s.	3,3	(5,3)	n.s.
Margine operativo lordo	48,5	28,0	73,2%	103,1	68,2	51,2%
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>12,0%</i>	<i>7,3%</i>		<i>9,1%</i>	<i>6,1%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2,9	3,0	(3,3%)	9,1	9,0	1,1%
Ammortamenti delle attività immateriali	2,8	2,9	-	8,4	9,2	(8,7%)
Risultato operativo	42,8	22,1	93,7%	85,6	50,0	71,2%
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>10,6%</i>	<i>5,7%</i>		<i>7,6%</i>	<i>4,5%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(6,1)	10,3	n.s.	(18,1)	-	n.s.
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	36,7	32,4	13,3%	67,5	50,0	35,0%
<i>Incidenza risultato prima imposte su ricavi</i>	<i>9,1%</i>	<i>8,4%</i>		<i>6,0%</i>	<i>4,5%</i>	
Imposte sul reddito	20,9	12,4	68,5%	36,3	22,4	62,1%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,2)	(0,2)	-	(0,5)	(0,5)	-
Risultato netto	15,6	19,8	(21,2%)	30,7	27,1	13,3%

(*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.

I **ricavi consolidati** si sono attestati a 1.130,2 milioni di Euro con un incremento dell'1,4%; di seguito ne viene fornito il dettaglio per settore di attività.

Volume d'affari per settore di attività	Euro/milioni 30 settembre 2010	Euro/milioni 30 settembre 2009	Delta %
Libri	294,5	306,0	(3,8%)
Periodici Italia	362,0	366,5	(1,2%)
Periodici Francia	252,6	254,8	(0,9%)
Servizi pubblicitari	170,2	181,6	(6,3%)
<i>Direct e Retail</i>	181,2	140,2	29,2%
Radio	10,2	9,7	5,2%
Corporate e altri business	14,4	13,3	8,3%
Totale ricavi aggregati	1.285,1	1.272,1	1,0%
Ricavi infragruppo	(154,9)	(157,8)	(1,8%)
Totale ricavi consolidati	1.130,2	1.114,3	1,4%

Nel prospetto seguente viene fornito il dettaglio dei ricavi consolidati per area geografica.

Volume d'affari per area geografica	Euro/milioni 30 settembre 2010	Euro/milioni 30 settembre 2009	Delta %
Mercato nazionale	856,8	839,7	2,0%
Francia	240,3	243,1	(1,2%)
Altri Paesi UE	27,3	24,4	11,9%
Mercato USA	0,3	0,3	-
Altri Paesi	5,5	6,8	(19,1%)
Totale ricavi consolidati	1.130,2	1.114,3	1,4%

Divisione Libri

I dati di mercato dei primi nove mesi del 2010 (fonte Nielsen) confermano la *leadership* del Gruppo Mondadori nel comparto *Trade*, con una quota del 26,7%; Edizioni Mondadori ed Einaudi mantengono i primi due posti della classifica.

Il fatturato della Divisione Libri si è attestato a 294,5 milioni di Euro in calo del 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le vendite dell'ultimo trimestre, in particolare nel mese di settembre, mostrano segnali di recupero nella quota di mercato. In evidenza, dopo il Premio Strega vinto da Antonio Pennacchi con *Canale Mussolini* pubblicato da Mondadori, anche la vittoria del Premio Campiello con *Accabadora* di Michela Murgia, pubblicato da Einaudi. Il Nobel per la letteratura assegnato in ottobre a Mario Vargas Llosa, autore storico della casa editrice Einaudi, insieme al successo del nuovo titolo di Follett e di altre importanti novità, preannunciano una stagione natalizia molto positiva per le case editrici del Gruppo.

La tabella seguente illustra l'andamento della Divisione nel periodo:

	Euro/milioni 30 settembre 2010	Euro/milioni 30 settembre 2009
Fatturato libri	290,8	302,7
Altri ricavi	3,7	3,3
	294,5	306,0
Costi operativi	(241,3)	(253,2)
Margine operativo lordo	53,2	52,8
Ammortamenti e svalutazioni	(1,4)	(2,3)
Risultato operativo	51,8	50,5

Nella seguente tabella si declina il fatturato delle singole case editrici della Divisione:

Libri	Euro/milioni 30 settembre 2010	Euro/milioni 30 settembre 2009	Delta %
Edizioni Mondadori	85,9	88,4	(2,8%)
Einaudi	33,8	34,5	(2,0%)
Sperling & Kupfer	18,4	19,1	(3,7%)
Edizioni Piemme	34,9	33,7	3,6%
Mondadori Electa	24,4	29,6	(17,6%)
Mondadori Education	66,8	68,0	(1,8%)
Distribuzione Libri	26,6	29,4	(9,5%)
Altri ricavi	3,7	3,3	12,1%
Totale ricavi consolidati	294,5	306,0	(3,8%)

Edizioni Mondadori

A settembre 2010 le Edizioni Mondadori hanno registrato ricavi per 85,9 milioni di Euro, in diminuzione del 2,8% rispetto all'anno precedente.

L'autunno è stato caratterizzato dalla pubblicazione in contemporanea mondiale il 28 settembre del nuovo libro di Ken Follett, *La caduta dei giganti*, subito in testa alle classifiche. Il libro ha avuto prima tiratura di 500 mila copie ed è stato oggetto di una campagna pre lancio dal 10 al 27 settembre. Tra gli altri successi nella narrativa straniera, si conferma Sophie Kinsella, *I love mini shopping*, con oltre 160.000 copie totali e si segnala l'esordiente Maria Dueñas con *La notte ha cambiato rumore* che, con una partenza di 40.000 copie, conferma il grande interesse dei lettori per la narrativa spagnola.

Nella narrativa italiana continuano le vendite del libro di Antonio Pennacchi, *Canale Mussolini* che, in soli tre mesi, dopo la vittoria del Premio Strega 2010, ha venduto 200.000 copie (per un totale di 265.000). Si segnalano inoltre il nuovo romanzo di Andrea Camilleri, *L'intermittenza* (oltre 150.000 copie e già alla quarta edizione) e l'esordio in Edizioni Mondadori di Chiara Gamberale, *La luce nelle case degli altri*, con un lancio di 25.000 copie.

Nella Saggistica si conferma la popolarità di Corrado Augias con *I segreti del Vaticano* (160.000 copie), mentre il nuovo libro del Prof. Pietro Citati, *Leopardi*, si è rivelato un successo di pubblico superiore alle attese.

Per la collana Strade Blu, segnaliamo l'uscita della novità di Chuck Palahniuk, *Senza Veli* nella narrativa di Strade Blu Dark.

Per l'editoria Varia, il fenomeno Fabio Volo (oltre 160.000 copie vendute con *Il tempo che vorrei* nel suo secondo anno di pubblicazione per un totale di 750.000 copie) ed il consueto lancio del Guinness 2011 con 85.000 copie di prima tiratura.

Gli Oscar Mondadori hanno registrato l'ottimo successo della campagna promozionale del mese di agosto con sconto del 25% su tutti i titoli del catalogo: l'incremento delle vendite è stato intorno all'8% rispetto all'anno precedente.

Protagonista del periodo estivo è stata l'edizione tascabile negli Oscar Grandi Bestsellers de *La solitudine dei numeri primi* di Paolo Giordano che ha raggiunto in soli tre mesi le 280.000 copie ed è tornata al primo posto in classifica in occasione dell'uscita del film tratto dal romanzo.

Nei libri per Ragazzi continua il successo dell'autrice Licia Troisi con la serie *La ragazza Drago* mentre Rick Riordan con *Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo* raggiunge le 70.000 copie. Mauro Corona con *Torneranno le quattro stagioni* supera le 50.000 copie.

Giulio Einaudi Editore

Il terzo trimestre 2010 mostra per Einaudi un miglioramento rispetto alla situazione registrata nel primo semestre, con ricavi netti totali in diminuzione sul cumulato del 2,0%.

Tra i titoli che hanno registrato le migliori collocazioni sul mercato nel trimestre segnaliamo: *Accabadora* di Michela Murgia (120.000 copie nel 2010), vincitrice del premio Campiello, *Tre secondi* di Roslund-Hellstrom (51.000), *Per l'alto mare aperto* di Eugenio Scalfari (51.000), *Il giovane Holden* di Salinger (77.000) e, pubblicati di recente, *Mia suocera beve* di Diego De Silva con oltre 40.000 copie, *La vendetta* di Anne Holt (35.000). Si confermano i successi di quest'anno tra cui *La parola contro la camorra* di Roberto Saviano, *Prima di morire addio* di Fred Vargas, ancora di Anne Holt *La dea cieca*, *Beautiful malice* di Rebecca James, *Caduta libera* di Nicolai Lilin, *Le cose fondamentali* di Tiziano Scarpa.

Segnaliamo, inoltre, che il piano editoriale prevede la pubblicazione di numerosi titoli importanti nell'ultimo trimestre dell'anno.

Sperling & Kupfer

Nei primi nove mesi del 2010, Sperling & Kupfer sviluppa un fatturato di 18,4 milioni di Euro con una riduzione del 3,7% sull'esercizio precedente, principalmente dovuta al calo dei fatturati per la cessione dei diritti di riproduzione.

Tra le novità editoriali dell'ultimo trimestre segnaliamo il nuovo libro di Sergio Bambarén *Lettera a mio figlio sulla felicità* e il thriller storico *Il circolo degli eretici* di S. J. Parris. Nel settore di Fiction *crossover* segnaliamo l'uscita di *Eternity* di Rebecca Maizel, primo titolo di una trilogia vampiresca, che rafforza la presenza di Sperling in questo settore e, per le giovani lettrici, i nuovi appuntamenti con la serie de *Il mondo di Patty*. Frassinelli ha pubblicato il nuovo titolo del celebrato autore inglese David Mitchell *I mille autunni di Jacob de Zoeb*, molto apprezzato anche dalla stampa italiana.

Nella Non Fiction hanno ottenuto un buon riscontro il libro del professor Franco Mandelli *Ho sognato un mondo senza cancro* e il nuovo titolo di Diego Dalla Palma, *A nudo*. Da segnalare inoltre il grande successo di Sveva Casati Modignani, *Mister Gregory*, pubblicato alla fine del primo semestre, che ha venduto quasi 190.000 copie.

Edizioni Piemme

Il fatturato progressivo a settembre di 34,9 milioni di Euro risulta superiore del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le linee Adulti evidenziano nel complesso un decremento di fatturato rispetto al 2009 del 5,1% dovuto soprattutto all'andamento del lancio delle novità, non compensato dall'aumento di rifornimento.

Per la Narrativa si segnalano come novità più importanti Anosh Irani con *Destini di vetro*, (30.000 copie), e Andrea Busfield con *Il bambino che corre nel vento* (20.000 copie), del filone aperto dai libri di Hosseini.

Per la Saggistica in grande evidenza Siba Shakib con *Il sussurro della montagna proibita* (44.000), seguito da *Adorabile bastardo* di Winn Steven (27.000). Da segnalare le vendite oltre le aspettative di *Terroni* di Pino Aprile (67.000), costantemente in classifica nel trimestre.

Per la linea Religione si conferma il successo delle novità *Cento volte tanto* di Nicola Legrottaglie (24.000) e *Qualcosa in cui credere* di Carlo Maria Martini (18.000).

Nella linea Paperback il titolo più importante è *Mille splendidi soli* di Khaled Hosseini (90.000); seguito da Mark Kurzem con *Il bambino senza nome* (34.000 copie).

Il settore Junior conferma una dinamica positiva: nella linea Stilton le novità più rilevanti sono *Sesto viaggio nel Regno della Fantasia* (126.000 copie) e *Viaggio nel tempo 3* (79.000 copie). Si segnala poi anche la pubblicazione del libro celebrativo dei dieci anni di Stilton, *Caccia al libro d'oro* (45.000 copie); nella linea de Il Battello a Vapore, le novità più vendute appartengono alla collana "GOL!" (*Supergol 3* con 19.000 copie, e altri cinque volumi della collana con 15.000 copie ciascuno). Da segnalare poi la pubblicazione del primo volume di una nuova collana "Le 39 chiavi" con aspettative analoghe.

Nella nuova collana Freeway dedicata agli Young Adults sono state pubblicate tre novità con un venduto di oltre 10.000 copie ciascuno (*Il diario di Carrie*, *Numbers* e *Il bacio dell'angelo caduto*). Si segnala anche lo *start up* della linea Paperback Junior destinata a raccogliere il meglio della produzione *hardcover junior*.

Editoria d'arte ed organizzazione mostre

Il fatturato complessivo di Mondadori Electa, risultato in calo del 17,6% rispetto ai primi 9 mesi del 2009 ha risentito degli effetti del rallentamento congiunturale in tutti i segmenti di mercato in cui opera la società. Il calo dei ricavi del canale Libreria e la sostanziale scomparsa delle vendite congiunte non sono stati compensati, come negli anni precedenti, dalle attività del settore dei Beni Culturali e dalle vendite Sponsor. Per quanta riguarda le vendite in libreria, si registra un calo del 29,7% rispetto all'anno precedente; sui Beni Culturali il calo d'insieme è del 12% rispetto al 2009, principalmente per la perdita di alcune delle concessioni di librerie museali (Brera e Cenacolo, Musei Civici di Venezia); per le vendite Sponsor il calo registrato è del 16% rispetto al 2009. Risultano in ripresa invece le coedizioni (vendita diritti all'estero), penalizzate dalla forza della moneta unica europea nei confronti del dollaro e della sterlina.

Mondadori Education

Nei primi nove mesi del 2010 Mondadori Education ha realizzato ricavi netti per 66,8 milioni di Euro, con una diminuzione dell'1,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, confermando sostanzialmente le sue quote nel mercato adozionale. Di seguito le quote dei principali *competitor*:

Mercato adozionale	2010
Zanichelli-Loescher-D'Anna	15,5%
Mondadori Education	13,1%
PPBM Pearson-Paravia-Esbmo	13,0%
RCS Scuola	12,4%
Gruppo De Agostini	10,7%

Fonte: AIE

La scuola primaria conferma i risultati dello scorso anno, in virtù della durata quinquennale delle adozioni.

La secondaria di primo grado registra complessivamente una flessione, pur in presenza di buoni risultati per quanto riguarda le novità e le nuove edizioni.

La secondaria di secondo grado flette leggermente, ma si confermano ottimi risultati per le materie dove Mondadori Education è *leader* di mercato. Buoni i risultati nelle materie scientifiche toccate dalla riforma delle superiori.

Da segnalare la tendenza alla diminuzione dei prezzi di copertina per entrambe le secondarie.

Nell'editoria universitaria, sono da segnalare la prosecuzione del programma editoriale della University Press La Sapienza - Mondadori Università, con la pubblicazione di 5 titoli; la pubblicazione in Mondadori Università dei primi 6 titoli della collana di manuali per la Facoltà di Scienze della Formazione, diretta da Giorgio Chiosso.

Nella prospettiva di titoli rivolti anche al mercato extrauniversitario di saggistica e di cultura, proseguono le pubblicazioni della collana dei "Quaderni di Storia" Le Monnier.

Distribuzione e logistica

Nel complesso i ricavi da distribuzione di prodotti di Editori Terzi registrano una diminuzione pari al 9,5%.

Le motivazioni principali di questo calo sono legate alla diversa programmazione editoriale della casa editrice distribuita Baldini Castoldi e Dalai che ha pubblicato nel giugno dell'anno scorso il libro di Giorgio Faletti e del conseguente rifornimento nei vari canali; nell'ultimo trimestre del 2010 è prevista l'uscita del nuovo libro dello stesso autore.

Si mantiene il buon andamento, invece, della casa editrice Edizioni EL che ha realizzato un incremento dei ricavi pari a 0,8 milioni di Euro (+16,7%).

Le attività di logistica evidenziano un aumento del numero di spedizioni del 4,8% rispetto al terzo trimestre 2009 pur con un andamento in leggera flessione dei volumi spediti in termini di copie (-1,5%). Il costo di spedizione a copia, comunque, si contrae del 10,2%, in virtù di un elevato livello di controllo dei costi sulle principali lavorazioni di magazzino.

Divisione Periodici Italia

Nel periodo estivo, tradizionalmente positivo per il mercato dei periodici, le vendite delle riviste hanno registrato un buon andamento che ha consentito un recupero sul fronte delle diffusioni.

Mondadori in questo contesto ha ottenuto risultati migliori del mercato sia per la raccolta pubblicitaria sia per le vendite nei diversi canali.

Il fatturato realizzato dalla Divisione nei primi 9 mesi si è attestato a 362 milioni di Euro in leggero calo (-1,2%) rispetto al corrispondente periodo del passato esercizio.

Ancora più significativa rispetto al contesto di riferimento è risultata la *performance* economica, nonostante gli appesantimenti derivanti dal venir meno delle agevolazioni postali.

	Euro/milioni	Euro/milioni
	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Fatturato periodici	338,6	344,0
Altri ricavi	23,4	22,5
	362,0	366,5
Costi operativi	(319,0)	(337,4)
Margine operativo lordo	43,0	29,1
Ammortamenti e svalutazioni	(0,5)	(0,7)
Risultato operativo	42,5	28,4

Tale incoraggiante andamento trae origine dai seguenti fattori:

- diminuzione dei ricavi diffusionali del 2,9%, nettamente migliore rispetto alle *performance* dei *competitor*;
- sostanziale stabilità dei ricavi da vendite congiunte, fenomeno assolutamente in controtendenza rispetto ad un mercato in calo di un ulteriore 22%;
- moderato assestamento dei ricavi pubblicitari (-2,4%), ancora più contenuto se raffrontato a parità d'uscite con l'anno precedente.

Tra i fattori più significativi del trimestre dobbiamo segnalare:

- il rilancio a fine luglio del settimanale *Tu Style*, supportato durante tutto il mese di agosto da una forte comunicazione pubblicitaria e da iniziative promozionali, che ad oggi ha ottenuto risultati di assoluto rilievo, con un venduto sopra le 200.000 copie;
- la forte azione di sostegno alle testate settimanali, che ha consentito nel periodo estivo uno sviluppo dei ricavi edicola vicini a quelli dell'anno 2009;
- il varo di una intensa campagna di lanci di prodotti collaterali, alcuni dei quali stanno ottenendo *performance* decisamente superiori alle attese;
- la prosecuzione del programma di riorganizzazione tanto in ambito redazionale quanto in quello che interessa le strutture gestionali;
- l'ulteriore sviluppo dell'attività della controllata al 100% Press Di, unità che opera nella distribuzione delle testate e nella gestione del canale abbonamenti sia della Divisione sia di Terzi. Alle numerose distribuzioni di Periodici e di Quotidiani acquisite negli ultimi anni si aggiunge ora dal 1° di ottobre quella della Sergio Bonelli Editore, società *leader* nella edizione di fumetti;

- la conclusione a fine luglio della negoziazione tra Fieg e Poste Italiane volta a trovare un accordo sulle nuove tariffe postali dopo il venir meno dal 1° di aprile delle agevolazioni che per molti anni avevano compensato le inefficienze del servizio postale italiano. L'intesa consente di ridurre di circa un 50%, a partire dal 1° settembre, gli oneri derivanti dall'applicazione delle nuove condizioni di consegna dei prodotti in abbonamento.

Entrando ancora più in dettaglio relativamente alle diffusioni quanto alla vendita dei prodotti collaterali si può osservare:

Diffusione

Il mercato dell'edicola nel suo complesso continua a evidenziare un calo di circa il 9% a copie e di circa il 5% a valore, a fronte del già citato -2,9% di Mondadori.

Relativamente ai periodici di maggior peso segnaliamo la forte accelerazione di *Tu Style*, la buona tenuta delle Guide Televisive, di *Chi*, *Grazia* e *Donna Moderna* nei settimanali. La crescita dei ricavi diffusionali dei segmenti dell'arredamento e della Cucina nei mensili.

Vendite congiunte

E' continuato ad un ritmo del 22% nel periodo gennaio-settembre l'arretramento del mercato.

Il quadro di riferimento di questo particolare segmento è cristallizzato in pochi semplici fenomeni: aumento del numero delle iniziative, il mantenimento di prezzi relativamente elevati, il forte ridimensionamento dei venduti medi.

In tale ambito Mondadori anche nel terzo trimestre ha confermato, e tutto lascia prevedere che ciò si proietterà su base annua, una *performance* decisamente in controtendenza.

Le varie iniziative lanciate nei segmenti dell'*home video* e del collezionabile puro sono in netta crescita rispetto al 2009. Quelle dedicate alla musica e ai prodotti editoriali pur meno brillanti hanno realizzato risultati comunque soddisfacenti.

Rimangono fondamentali, nel portafoglio di un' articolata attività, le operazioni legate alle maggiori testate e tra queste quelle di *TV Sorrisi e Canzoni* e *Panorama*.

International

Eccellenti i risultati delle attività internazionali.

A seguito del buon andamento di *Grazia Uk* e di *Grazia Olanda* e con il contributo delle edizioni che nella prima parte dello scorso anno non erano ancora presenti sul mercato (*Grazia Germania* e *Grazia Francia*), i ricavi da *licensing* crescono del 46%.

I ricavi derivanti dal servizio di raccolta pubblicitaria in Italia per il *network* sono più che raddoppiati, sia per la presenza di nuove edizioni sia per la crescita dei ricavi delle testate esistenti (UK +10%, Russia +67%).

L'andamento delle *joint venture* paritetiche in Russia e Cina è decisamente più soddisfacente dello scorso anno e molto al di là delle aspettative di *budget*, in particolare per la raccolta pubblicitaria.

La consociata Attica ha risentito della crisi finanziaria in Grecia e nei Balcani e ha visto ridursi i ricavi pubblicitari di circa il 22% (-20% a testate omogenee).

E' già in corso di attuazione un piano di fortissima attenzione sui costi, con l'intento di compensare almeno in parte il calo dei ricavi già entro la fine dell'anno.

Digital

Il mercato pubblicitario del mezzo Internet risulta in forte crescita e in particolare i ricavi da *display* sono in aumento del 17,7% (Fonte: Nielsen a valore - agosto 2010) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Confermata dai risultati la scelta di puntare decisamente sul mercato femminile: le continue migliori *performance* di *DonnaModerna.com* hanno dato un significativo impulso alla raccolta pubblicitaria dei siti Mondadori (+36%). La creazione di una forza vendita dedicata al *web* con la nuova concessionaria Mediamond ha aumentato l'efficacia della proposta Mondadori.

Lo sforzo di concentrare maggiori risorse specializzate nella raccolta pubblicitaria del Digital, ha però comportato un innalzamento della quota riconosciuta alla concessionaria. Questo fenomeno riduce la crescita dei ricavi pubblicitari netti di pertinenza dell'editore al +15%.

Divisione Periodici Francia

Mondadori France ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un fatturato totale di 252,6 milioni di Euro in contrazione dello 0,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tenuto conto delle operazioni che hanno inciso sul perimetro di consolidamento (cessione testate auto alla *joint venture* Editions Mondadori Axel Springer S.n.c., lancio di *Grazia* e ristrutturazione portafoglio periodici) la cifra d'affari sarebbe in crescita del 6,7% rispetto al 2009.

	Euro/milioni	Euro/milioni
	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Fatturato periodici	243,1	245,5
Altri ricavi	9,5	9,3
	252,6	254,8
Costi operativi	(234,2)	(241,6)
Margine operativo lordo	18,4	13,2
Ammortamenti e svalutazioni	(8,1)	(8,6)
Risultato operativo	10,3	4,6

Il margine operativo lordo mostra un incremento del 39,4% rispetto al settembre 2009; tenuto conto dei costi per il trasloco della sede di Mondadori France a Montrouge (2,4 milioni di Euro) il margine operativo aumenta del 57,6% grazie al forte miglioramento dei risultati dei periodici e delle attività digitali.

Diffusione

Il fatturato diffusionale si attesta a 175,8 milioni di Euro con una riduzione del 2,1%; a perimetro costante il confronto con lo stesso periodo dello scorso anno presenterebbe una crescita del 4,5% dovuto principalmente al lancio di *Grazia* e ad una forte crescita degli abbonamenti. Questi ultimi costituiscono un importante *asset* per il Gruppo in quanto rappresentano, nel periodo, il 33% dei ricavi diffusionali e sono meno esposti ai cicli economici.

Questo andamento positivo conferma la correttezza della strategia di riposizionamento del portafoglio testate verso il mercato “*grand public*”; strategia perseguita dal Gruppo a partire dal 2007 e accompagnata da un miglioramento costante della qualità editoriale dei periodici. Questi risultati sono ancor più rimarcabili tenuto conto del contesto attuale del settore periodici e sono riconosciuti dal mercato che ha assegnato, negli ultimi due anni, dieci premi per l'eccellenza editoriale dei nostri prodotti.

A copie Mondadori France registra un incremento del 3% della diffusione mentre il mercato globale mostra una riduzione dell'1,8%. Oltre all'effetto *Grazia* sono da sottolineare le eccellenti performance delle altre testate in portafoglio, in particolare *Mode&Travaux* (+6,2%), *Sciences et vie Découverte* (+5,7%), *Biba* (+5,1%), *Science et Vie Junior* (+4,8%), *L'Ami des Jardins et de la Maison* (+2,5%), *Science et Vie* (2,4%) e *Closer* (1,7%).

Pubblicità

La raccolta pubblicitaria presenta un incremento del 5,5% rispetto allo scorso anno, miglioramento che assume un rilievo ancora maggiore a perimetro costante (+19,1%).

Questa eccellente performance si spiega soprattutto con la crescita dei ricavi pubblicitari dei periodici femminili “*haut de gamme*” di Mondadori France (il settimanale *Grazia* e il mensile *Biba*) che rappresentano oggi il 26% della cifra d'affari pubblicitaria totale.

Il mercato pubblicitario periodici presenta a fine settembre una crescita dell'8,8% in numero di pagine (fonte: Kantar Media). Nello stesso periodo Mondadori France registra una *performance* molto positiva del 25,8% in numero di pagine conquistando un +1,2% in quote di mercato; al raggiungimento di questo risultato hanno contribuito in particolare *Grazia* e il consolidamento nel mercato del mensile *Biba*.

Attività

Le decisioni strategiche prese nel 2009, il lancio di *Grazia*, la concentrazione nella *joint venture* con Axel Springer dei periodici del settore auto e la chiusura delle testate marginali, hanno avuto un impatto positivo sui conti del 2010.

Nonostante la forte concorrenza determinata dall'arrivo di due nuove testate (*Envy* e *Be*) sono state confermate le buone performance di *Grazia* con una foliazione pubblicitaria media di 30 pagine nel 2010 e una diffusione di più di 177mila copie in edicola. E' notizia di fine settembre la chiusura della testata edita dal Gruppo Marie Claire *Envy*, lanciata a febbraio di quest'anno.

L'attività della *joint venture* Editions Mondadori Axel Springer, a seguito della concentrazione delle testate auto, continua ad evidenziare risultati positivi incrementando la vendita in edicola; le strutture editoriali stanno valutando nuove formule per le testate *Sport Auto* e *Auto Plus* e lavorano sullo sviluppo delle attività digitali.

La politica di riduzione dei costi, iniziata negli scorsi anni, prosegue concentrandosi in particolare sui costi industriali e le spese generali.

Servizi pubblicitari

Il mercato

L'andamento degli investimenti pubblicitari dei primi nove mesi del 2010 conferma complessivamente il *trend* positivo già delineatosi nel corso dell'anno (in base a Nielsen, la raccolta ad agosto cresce del 4,8%) evidenziando, da un lato, il recupero progressivo dei mezzi più "in salute" quali Internet, Radio e anche Televisione, dall'altro, il perdurare delle difficoltà del settore stampa, all'interno del quale alla tenuta dei Quotidiani, sulla Pubblicità Commerciale Nazionale, (male solo la *free press*) non segue ancora convinta la ripresa dei Periodici.

Per i Periodici le variazioni positive che si stanno registrando in alcuni settori, soprattutto negli ultimi mesi, quali Largo Consumo, Moda, Cosmesi ed ultimamente anche Arredamento, aiutano solo parzialmente ad attutire il ritardo accumulato dagli altri comparti merceologici, e, malgrado il mese di agosto mostri un segno positivo, permane ancora per il mezzo una generale incertezza per la parte finale dell'anno, caratterizzata da differenti comportamenti dei clienti sulle testate, alcune delle quali hanno comunque mostrato variazioni positive rispetto alla generale tendenza del mercato.

La Società

	Euro/milioni 30 settembre 2010	Euro/milioni 30 settembre 2009
Fatturato pubblicità	167,6	178,3
Altri ricavi	2,6	3,3
	170,2	181,6
Costi operativi	(174,2)	(183,8)
Margine operativo lordo	(4,0)	(2,2)
Ammortamenti e svalutazioni	(0,1)	(0,1)
Risultato operativo	(4,1)	(2,3)

Mondadori Pubblicità conclude i primi nove mesi, a mezzi omogenei, con una raccolta totale sostanzialmente in linea con i dati del 2009; i forti elementi di discontinuità dei ricavi, quali l'interruzione dal novembre 2008 del contratto con la Società Europea di Edizioni S.p.A. e il passaggio della raccolta sul mezzo Internet, a far data da gennaio, alla nuova concessionaria "Mediamond", incidono negativamente nel 2010 per circa 7 punti percentuali.

Dal lato dei **Periodici**, le pubblicazioni Mondadori, dopo un terzo trimestre in lieve calo, si mantengono sostanzialmente in linea ai nove mesi del 2009 (-1,2%), (a perimetro non omogeneo -2,4%), con i Settimanali che confermano la buona tenuta (+1,2%) grazie soprattutto ai Femminili tra cui spiccano le rilevanti *performance* di *Donna Moderna*, *Chi e Tu Style*, sostenuto quest'ultimo da una mirata campagna di vendita che ha permesso di raggiungere una raccolta superiore al 35% (nel 3° trimestre +50%), in occasione del rilancio di *Luglio*; i Mensili si mantengono al di sotto dell'andamento 2009.

Sono poi proseguiti, di concerto con l'Editore, gli sviluppi sia dei progetti "tecnologici", come il lancio della versione iPad di *Panorama*, sia dei nuovi eventi che hanno già arricchito il periodo dedicato alla moda, grazie ad innovativi *format* promozionali, come ad esempio quelli basati sul binomio vincente Fashion & Design 2.0, testimoniato da *Grazia* ed *Interni* e quelli legati all'Arredamento quale il Milano Design Weekend programmato in ottobre.

La **Radio** vede il *trend* positivo di R101 in crescita del +6,2% nei primi nove mesi, (ancora più significativo se si tiene conto di un ottimo primo trimestre 2009 superiore all'andamento del mercato di 7 punti percentuali) in progressivo recupero rispetto all'andamento del Mercato degli ultimi mesi; bene anche la raccolta per Radio KissKiss partita a marzo dello scorso anno.

Direct e Retail

La Divisione Direct e Retail ha realizzato, nei primi nove mesi del 2010, ricavi per 181,2 milioni di Euro rispetto ai 140,2 milioni dell'analogo periodo del 2009, con una crescita pari al 29,2%.

Si precisa che nei valori dell'anno scorso non era compresa Mondolibri S.p.A., consolidata a partire dal mese di aprile 2010; la crescita a perimetro costante sarebbe pari al 7% circa.

	Euro/milioni 30 settembre 2010	Euro/milioni 30 settembre 2009
Fatturato	179,4	140,2
Altri ricavi	1,8	-
	181,2	140,2
Costi operativi	(178,7)	(141,1)
Margine operativo lordo	2,5	(0,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(4,2)	(3,7)
Risultato operativo	(1,7)	(4,6)

Il *network* è salito a 570 punti vendita (contro 527 del 2009).

Direct

I ricavi di Cemit (+25% circa) fanno segnare una crescita superiore a quella del mercato, aumentato del 2%.

A far data dal mese di maggio 2010 a Cemit si è affiancata Mondolibri S.p.A., che attraverso sette *book club* tematici è attiva nella vendita per corrispondenza, con circa 800 mila associati.

Il fatturato dei *bookclub* risulta in calo del 6% rispetto al 2009; tale effetto è stato compensato dalla crescita della vendite sul canale *e-commerce* tramite il sito Bol.it (+34%).

Retail

I ricavi della Divisione, che dal mese di maggio comprendono anche quelli realizzati nei negozi di Mondolibri S.p.A., registrano un incremento del 12,1% (5% senza Mondolibri) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Questo aumento di fatturato è però sostanzialmente attribuibile allo sviluppo del *network*, che oggi conta complessivamente 570 punti vendita, tra negozi di proprietà, rete in *franchising* ed edicolò. A settembre è stata portata a termine la chiusura di due punti vendita a Roma a seguito della razionalizzazione della presenza sul territorio.

Entro la fine di ottobre si concluderà l'attività di rivisitazione dei *layout* degli 8 *multicenter*, con l'obiettivo di offrire un maggiore assortimento di prodotto.

Prosegue il piano di sviluppo e aumentano i servizi offerti ai *franchisee*, come la Mondadori Card, in distribuzione dal mese di giugno, che consentirà importanti programmi di fidelizzazione dell'intera Area Retail.

E' inoltre iniziata l'operatività di Mondadori Express per migliorare il livello di servizio alle librerie e consentire il reclutamento di operatori oggi attivi nel mercato minore (cartolibrerie).

Divisione Radio

La raccolta pubblicitaria di R101 ha contabilizzato complessivamente nel periodo ricavi netti per circa 10 milioni di Euro. Si tratta essenzialmente di ricavi pubblicitari quota editore corrispondenti ad una raccolta pubblicitaria lorda di circa 14,7 milioni di Euro, in crescita del 6,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In particolare nel mese di settembre R101 ha registrato una crescita della raccolta pari al 5,3% rispetto al 2009 a fronte di una flessione del mercato di riferimento (-0,5%; +11,2% cumulato a fine settembre: fonte FCP Assoradio).

Il dato, complessivamente inferiore alla media di mercato, è comunque positivo se si considera il fatto che nel periodo la pubblicità tabellare (che costituisce il 91% del fatturato pubblicitario per R101) è cresciuta di circa il 10% rispetto al 2009. La flessione è pertanto imputabile interamente alla minor presenza di iniziative speciali rispetto ai primi 9 mesi dello scorso anno.

L'attività di comunicazione è stata effettuata nei primi mesi dell'anno con una campagna di affissioni a sostegno del *morning show* "La Carica di 101" ed in particolare del gioco a premi "Il botto alle otto". Sempre alta è poi l'attenzione allo sviluppo multimediale dell'Emittente attraverso le *web radio* e la realizzazione di applicazioni dedicate. Nei mesi estivi è stato organizzato anche quest'anno il *tour* "Spiaggia 101" che ha portato la musica ed il divertimento di R101 in 5 importanti località balneari italiane.

Per quanto concerne gli ascolti la nuova indagine Audiradio (condotta attraverso il panel diari) ha premiato R101 che ha raggiunto nel 1° trimestre 2010 ben 2,5 milioni di ascoltatori nel giorno medio e circa 7 milioni nei 21 giorni, risultato storico per l'Emittente.

Un traguardo importante che conferma la Radio del Gruppo Mondadori tra le realtà principali della radiofonia italiana, avvicinandosi sempre più alle emittenti storiche.

Audiradio ha successivamente disposto la non pubblicazione dei risultati dell'indagine per i restanti trimestri del 2010 in vista di una diversa definizione dell'intero processo di rilevazione dei dati per il 2011.

R101 ha allo studio nuovi progetti da realizzarsi entro i primi mesi del nuovo anno volti a rafforzare sempre più il posizionamento della radio sul proprio *target*, a rinnovare la programmazione e a continuare nella costante crescita degli ascolti.

	Euro/milioni	Euro/milioni
	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Fatturato	10,2	9,7
Altri ricavi	-	-
	10,2	9,7
Costi operativi	(11,4)	(12,3)
Margine operativo lordo	(1,2)	(2,6)
Ammortamenti e svalutazioni	(1,3)	(1,2)
Risultato operativo	(2,5)	(3,8)

Corporate e altri business

Nel settore Corporate sono comprese, oltre alle strutture che gestiscono l'attivo finanziario del Gruppo, le funzioni della Capogruppo impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle divisioni di business.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività ITC, all'amministrazione, controllo di gestione e pianificazione, alla tesoreria e finanza, gestione personale, legale e societario, comunicazione esterna.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dagli addebiti effettuati a controllate, collegate e altri soggetti dei servizi sopra menzionati.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo Mondadori, al 30 settembre 2010, presenta un saldo negativo pari a 369 milioni di Euro, in leggero miglioramento rispetto al termine dell'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta	Euro/milioni 30 settembre 2010	Euro/milioni 31 dicembre 2009	Euro/milioni 30 settembre 2009
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	56,8	119,6	160,0
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	29,6	35,7	37,9
Attività (passività) in strumenti derivati	(9,8)	(4,7)	(9,0)
Altre attività (passività) finanziarie	(7,2)	(14,6)	1,9
Finanziamenti (breve e medio/lungo termine)	(438,4)	(508,9)	(607,7)
Posizione finanziaria netta	(369,0)	(372,9)	(416,9)

L'espansione ciclica dell'economica mondiale, cominciata nel secondo semestre del 2009, si è indebolita nel terzo trimestre del 2010 e sta perdendo slancio, dopo un primo semestre superiore alle aspettative.

Il sostegno dato alla ripresa dalla maggior parte dei governi occidentali ha compromesso i loro bilanci pubblici e l'inevitabile stretta fiscale potrebbe rivelarsi un fattore di ulteriore criticità.

La maggior parte dei Paesi emergenti, invece, continua a crescere stabilmente, nonostante qualche temporanea difficoltà di inizio 2010.

Il sistema finanziario, da parte sua, continua a non rappresentare un fattore di forza e sostegno per l'economia mondiale. Infatti, nonostante prosegua la politica espansiva delle maggiori Banche Centrali, le preoccupazioni legate alla situazione del "debito sovrano" di diversi Paesi europei rischiano di compromettere la stabilità del sistema.

In Europa il tasso di interesse di riferimento fissato dalla BCE è fermo al 1,00% dal 2009. L'Euribor 3 mesi, in compenso, nel corso dei primi nove mesi del 2010 è passato dal minimo a 0,634% di fine marzo allo 0,892% del 30 settembre, dopo aver fissato un massimo a 0,905% ai primi di agosto. Il valore medio di questo periodo è stato dello 0,743%. Contemporaneamente il costo medio dell'indebitamento del Gruppo Mondadori è risultato pari al 3,73%.

Per quanto riguarda i cambi, l'Euro si è prima indebolito nei confronti del Dollaro USA, a causa delle forti tensioni legate alla situazione finanziaria di alcuni stati Europei, ma da giugno ha cominciato a recuperare ed il trend è attualmente ancora in corso; la media nei nove mesi si è attestata a circa 1,31, oscillando tra il massimo a 1,456 ed il minimo a 1,194.

Il cambio Euro/Sterlina Inglese, invece, ha oscillato intorno alla media di 0,857 con minimo a 0,81 e massimo a 0,911.

Le linee di credito complessivamente a disposizione del Gruppo al 30 settembre 2010 ammontano a 1.066,5 milioni di Euro, di cui 750,3 *committed*.

Gli affidamenti a breve termine del Gruppo, pari a 316,2 milioni di Euro, non utilizzati al 30 settembre 2010, sono costituiti da linee finanziarie di scoperto in c/c e da anticipazioni s.b.f.

Le principali linee a medio-lungo termine sono costituite:

- per 320,0 milioni di Euro, da un finanziamento bancario a tasso variabile a cinque anni con scadenza dicembre 2014, concesso da un pool di primarie banche di standing internazionale; il finanziamento è costituito da un *term loan* di 150,0 milioni di Euro, interamente utilizzato al 30 settembre e da un *revolving facility* di 170,0 milioni di Euro, non utilizzato; sul *term loan* sono stati posti in essere alcuni contratti di *interest rate swap* per trasformare il tasso d'interesse da variabile a fisso;
- per 150,0 milioni di Euro da un finanziamento a tasso variabile, con scadenza maggio 2013, concesso da Intesa Sanpaolo e suddiviso in parti uguali fra un *term loan*, interamente utilizzato al 30 settembre ed un *revolving facility*, non utilizzato; su parte del *term loan* (50 milioni di Euro) è in essere un contratto di *interest rate swap*, scadenza fine luglio 2011;
- per 100,0 milioni di Euro da un finanziamento a tasso variabile, con scadenza dicembre 2015, concesso da Intesa Sanpaolo e suddiviso fra un *term loan* di 35,0 milioni di Euro, interamente utilizzato al 30 settembre ed un *revolving facility* di 65 milioni di Euro, non utilizzato al 30 settembre.

Nel corso del 2010, il Gruppo Mondadori ha sostituito 180 milioni di Euro di linee *committed*, con i seguenti finanziamenti:

- finanziamento *amortizing* a tasso variabile per 130 milioni di Euro, *term loan*, concesso da un *pool* di primarie banche popolari italiane, con scadenza giugno 2015; nel mese di agosto è stato stipulato un contratto di *interest rate swap amortizing* su un nozionale di 50 milioni di Euro;
- finanziamento *bullet* a tasso variabile per 50 milioni di Euro, *term loan*, concesso da Mediobanca, con scadenza dicembre 2017; nel mese di luglio è stato stipulato un contratto di *interest rate swap* ad integrale copertura del finanziamento, con partenza *forward* a fine luglio 2011.

L'operazione di sostituzione ha consentito al Gruppo Mondadori di beneficiare di condizioni economiche migliorative, nonché di estendere la durata media delle linee di credito disponibili.

Mondadori International

Gli *asset* finanziari gestiti dalla società al 30 settembre 2010 ammontano a 34,8 milioni di Euro (114,3 a fine 2009). La società ha registrato nel trimestre una perdita di 0,19 milioni di Euro.

La composizione dell'attivo finanziario al 30 settembre è la seguente:

- conti correnti, attività assimilabili alla cassa e *time deposit* con primarie banche italiane a scadenza massima inferiore a tre mesi per 5,2 milioni di Euro;
- titoli obbligazionari a tasso variabile disponibili per la vendita per 29,6 milioni di Euro.

Informazioni sul personale

Il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, in forza alle società del Gruppo, al 30 settembre 2010, risulta composto da 3.717 unità.

A perimetro costante, ossia escludendo l'impatto sull'organico dovuto al recente consolidamento della Società Mondolibri S.p.A., il dato evidenzia, rispetto al dicembre 2009, una riduzione di 260 unità (-7%) attribuibile, in larga parte, al processo di ristrutturazione in atto nella Capogruppo ma anche alla costante ricerca di ulteriori spazi di efficienza in tutte le aziende del Gruppo.

Gli interventi sino ad ora operati sono stati realizzati in totale coerenza con il Piano di riorganizzazione approvato ed hanno permesso, in 9 mesi e a perimetro costante, la riduzione dell'8% del personale italiano e quasi del 5% in Francia. Il processo di ristrutturazione proseguirà fino a tutto il 2011.

Conseguentemente il costo per il personale dipendente esposto in bilancio per 198,2 milioni di Euro (217,9 milioni al 30 settembre 2009) è diminuito del 9%.

Si ricorda, infine, che il CCNL dei dipendenti delle aziende Grafiche ed Editoriali, scaduto a marzo 2010, risulta ad oggi non ancora rinnovato.

Nel prospetto seguente si fornisce il dato puntuale relativo agli organici del Gruppo alla data del 30 settembre 2010:

Personale in forza	30-09-2010	31-12-2009	30-09-2009
Arnoldo Mondadori Editore SpA:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.109	1.270	1.278
- Operai	97	102	103
	1.206	1.372	1.381
Società Controllate Italiane:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.505	1.366	1.383
- Operai	75	34	56
	1.580	1.400	1.439
Società Controllate Estere:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	931	978	1.033
- Operai	-	-	-
	931	978	1.033
Totale	3.717	3.750	3.853

Investimenti tecnici

Gli investimenti realizzati nei primi nove mesi del 2010 ammontano complessivamente a 6,1 milioni di Euro e riguardano prevalentemente mobili, arredi, macchine per l'ufficio e attrezzature relative agli impianti radiofonici.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del terzo trimestre

Ingresso nel mercato degli e-book

Mondadori, attenta alla rapida trasformazione del mercato del libro, in atto a livello mondiale, a seguito della diffusione delle nuove tecnologie, ai primi di ottobre ha siglato un accordo con Telecom Italia che prevede la nascita di *Biblestore*, la prima libreria digitale italiana.

Ben 1.200 titoli delle case editrici del Gruppo (Mondadori, Einaudi, Piemme, Sperling & Kupfer), saranno disponibili sull'*ebook store* di Telecom Italia, di questi 800 saranno titoli di catalogo e 400 saranno rappresentati da novità, pubblicate contemporaneamente in versione cartacea e in formato elettronico.

La *partnership* con Telecom Italia costituisce un importante primo passo per la diffusione del patrimonio editoriale del Gruppo, che sarà reso disponibile anche sulle principali piattaforme e *device* presenti sul mercato.

Grazie alla collaborazione con Telecom Italia, a Natale saranno presentati tre canali tematici su abbonamento per *ebook*: alta letteratura, letteratura di genere e ragazzi.

Altre informazioni

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è stato predisposto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ed i criteri di valutazione adottati sono in linea con quelli utilizzati al 31 dicembre 2009.

Il documento fornisce le informazioni richieste dall'art. 154 ter comma 5 - quale introdotto dal D.Lgs. 195/2007 - del D.Lgs. 58/1998.

Per ragioni di omogenea confrontabilità dei dati contabili contenuti nel presente documento con quelli forniti nelle precedenti rendicontazioni periodiche e di continuità informativa nei confronti del mercato, il Resoconto intermedio di gestione sul terzo trimestre dell'esercizio 2010 mantiene, inoltre, la medesima impostazione definita per le precedenti relazioni trimestrali.

Pertanto, non è stato applicato il principio contabile internazionale n. 34 in tema di informativa finanziaria infrannuale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel terzo trimestre dell'esercizio hanno avuto conferma le indicazioni espresse in occasione del bilancio semestrale: sono state ottenute in tutti i *business performance* di fatturato migliori rispetto ai *trend* di mercato e contemporaneamente è proseguito lo sviluppo delle nuove attività.

Sono stati inoltre conseguiti gli obiettivi di riorganizzazione, sia in termini di semplificazione dei processi che di riduzione dei costi operativi.

Quanto sopra si è sostanziato in un forte recupero di redditività, che stimiamo possa proseguire negli ultimi mesi dell'anno, in assenza di particolari discontinuità nei *trend* di mercato, consentendo alla Società di incrementare significativamente il risultato operativo di esercizio 2010, nonostante i maggiori costi derivanti dall'incremento delle tariffe postali.

Anche per quanto riguarda la stima del risultato netto di esercizio, il miglioramento delle performance operative potrà compensare l'impatto di componenti straordinari (positivi nel 2009 e negativi nel 2010) consentendo di realizzare un significativo incremento rispetto al passato esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Maurizio Costa



Stato patrimoniale e conto economico consolidati

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Attività immateriali	906.036	904.283
Investimenti immobiliari	2.404	2.470
Terreni e fabbricati	10.866	11.374
Impianti e macchinari	6.007	7.184
Altre immobilizzazioni materiali	29.476	29.747
Immobili, impianti e macchinari	46.349	48.305
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	135.915	143.329
Altre partecipazioni	237	221
Totale partecipazioni	136.152	143.550
Attività finanziarie non correnti	540	483
Attività per imposte anticipate	45.500	46.238
Altre attività non correnti	4.899	2.897
Totale attività non correnti	1.141.880	1.148.226
Crediti tributari	27.925	23.578
Altre attività correnti	88.342	87.042
Rimanenze	125.314	124.010
Crediti commerciali	351.748	378.269
Titoli ed altre attività finanziarie correnti	36.353	41.369
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	56.777	119.627
Totale attività correnti	686.459	773.895
Attività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale attivo	1.828.339	1.922.121

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Passivo	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Capitale sociale	67.452	67.452
Riserva sovrapprezzo azioni	286.857	286.857
Azioni proprie	(144.967)	(138.840)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	321.650	294.701
Utile (perdita) dell'esercizio	30.683	34.333
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	561.675	544.503
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	1.747	1.778
Totale patrimonio netto	563.422	546.281
Fondi	48.017	58.381
Indennità di fine rapporto	54.201	59.037
Passività finanziarie non correnti	422.387	382.187
Passività per imposte differite	91.082	89.140
Altre passività non correnti	-	72
Totale passività non correnti	615.687	588.817
Debiti per imposte sul reddito	27.940	20.380
Altre passività correnti	246.577	256.731
Debiti commerciali	334.468	357.693
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	40.245	152.219
Totale passività correnti	649.230	787.023
Passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale passivo	1.828.339	1.922.121

Conto economico consolidato

	Periodo al 30 settembre 2010	Periodo al 30 settembre 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.130.206	1.114.305
Decremento (incremento) delle rimanenze	5.310	1.461
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	170.734	175.220
Costi per servizi	615.058	614.969
Costo del personale	198.155	217.895
Oneri (proventi) diversi	41.195	31.186
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.316	(5.341)
Margine operativo lordo	103.070	68.233
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	9.065	9.084
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	8.393	9.198
Risultato operativo	85.612	49.951
Proventi (oneri) finanziari	(18.149)	5
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	(5)	-
Risultato prima delle imposte	67.458	49.956
Imposte sul reddito	36.240	22.424
Risultato derivante dall'attività in funzionamento	31.218	27.532
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(535)	(476)
Risultato netto	30.683	27.056
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	0,13	0,11
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	0,13	0,11

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa



Conto economico complessivo consolidato

	Periodo al 30 settembre 2010	Periodo al 30 settembre 2009
Risultato netto prima delle interessenze di pertinenza di terzi	31.218	27.532
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	20	(12)
Altri utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(1.075)	(163)
Parte efficace di utile (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	(5.031)	(4.936)
Utili (perdite) derivanti da attività disponibili per la vendita (<i>fair value</i>)	(1.974)	3.665
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	-	-
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	(8.060)	(1.446)
Risultato complessivo del periodo	23.158	26.086
Attribuibile a:		
- Azionisti della controllante	22.623	25.610
- Interessenze di pertinenza di terzi	535	476

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Maurizio Costa



Conto economico consolidato

	Terzo trimestre 2010	Terzo trimestre 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.421	383.578
Decremento (incremento) delle rimanenze	3.960	5.226
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.202	58.473
Acquisti di servizi	213.078	204.012
Costo del personale	63.892	74.807
Oneri (proventi) diversi	16.949	11.335
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	179	(1.692)
Margine operativo lordo	48.519	28.033
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	2.907	3.057
Ammortamenti delle attività immateriali	2.826	2.911
Risultato operativo	42.786	22.065
Proventi (oneri) finanziari	(6.150)	10.326
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	(5)	-
Risultato prima delle imposte	36.631	32.391
Imposte sul reddito	20.896	12.417
Risultato derivante dall'attività in funzionamento	15.735	19.974
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(151)	(169)
Risultato netto	15.584	19.805

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

